

Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 41 di data 17.05.2018

OGGETTO: Approvazione dello schema del rendiconto e relativi allegati Esercizio Finanziario 2017

LA GIUNTA DELL'UNIONE ALTA ANAUNIA

Premesso che:

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, e che con lo stesso sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c.3, della Costituzione.

Dato atto che ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Richiamata la delibera del Consiglio dell'Unione nr. 03 del 07/03/2017 avente ad oggetto: “Esame ed approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019 e del documento unico di programmazione (DUP) 2017-2019”

Richiamata la delibera del Consiglio dell'Unione nr. 02 del 11/04/2016 avente ad oggetto: “Approvazione Bilancio annuale 2016 e Bilancio pluriennale 2016-2017-2018 con funzione autorizzatoria – Relazione previsionale e programmatica triennio 2016-2017-2018 – Schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva – rinvio del piano dei conti integrato, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato” con la quale si rinviava al 2019 l'adozione della contabilità economico patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art.

233-bis comma 3 del D.Lgs. 267/2000, nonché di rinviare al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D.Lgs. 118/2011.

Rilevato che:

La Giunta dell'Unione è tenuta a prendere atto, ai sensi dell'articolo 60 del vigente Regolamento di Contabilità, della predisposizione dello schema di rendiconto e i relativi allegati, per sottoporli all'esame dell'Organo di Revisione ed alla successiva approvazione da parte del Consiglio dell'Unione.

Ai sensi dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs 11/2011 sono allegati al rendiconto, oltre quelli previsti dall'ordinamento contabile e dal regolamento di contabilità, i seguenti prospetti:

- a) Il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.
- b) Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato.
- c) Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità.
- d) Il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie. (Non obbligatorio per comuni <5000 abitanti)
- e) Il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati. (Non obbligatorio per comuni < 5000 abitanti)
- f) Il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missioni. (Non obbligatorio per comuni < 5000 abitanti)
- g) (non pertinente)
- h) Il prospetto dei dati SIOPE.
- i) L'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo.
- j) La relazione della gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6
- k) La relazione del revisore dei conti (Sarà redatta a seguito l'approvazione della presente deliberazione)

Sono altresì allegati al rendiconto

- a) Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione. (Si rimanda alla delibera della giunta dell'Unione nr. 119 del 21/12/2017 avente ad oggetto "Adempimenti previsti dall'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 ai fini della predisposizione del bilancio consolidato" con la quale si prende atto che non sono presenti enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e pertanto, non ci sono enti o società oggetto di consolidamento)
- b) La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.
- c) Il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio

Dato atto che non sono stati assunti provvedimenti di riconoscimento di debiti fuori bilancio ed i responsabili dei servizi hanno rilasciato dichiarazione di non essere a conoscenza che al 31.12.2017 sussistano debiti fuori bilancio da riconoscere.

Preso visione dell'art. 37 del D.P.G.R. 1 febbraio 2005, n. 4/L il quale dispone che la Giunta predispona una relazione illustrativa da allegare al Conto Consuntivo che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Visti altresì gli articoli 58, 59, 60 e 61 del Regolamento di contabilità che disciplinano le modalità e i termini per la predisposizione del Rendiconto e la presentazione dello stesso al Consiglio dell'Unione.

Ricordato che l'art. 5 della LP 3 aprile 2009 n. 4 ha introdotto modificazione della legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 ed in particolare l'art. 13 ter dà nuove disposizioni in materia di contabilità degli enti locali, e che a seguito di tale legge è stato modificato il regolamento di contabilità, in quanto fra l'altro prevede l'approvazione del rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento;

Considerato che il Tesoriere Cassa Rurale Novella e Alta Anaunia in ottemperanza al disposto dell'art. 57 del regolamento di contabilità, ha reso il proprio Conto per l'Esercizio Finanziario 2017 in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio Finanziario come risulta dalla Determinazione n. 05 di data 20/03/2018 del Responsabile del medesimo Servizio.

Dato atto che l'Economo dell'Unione nel 2017 non ha reso il conto in quanto non ha operato nel corso del 2017;

Visti, altresì, i Conti della Gestione degli Agenti Contabili riscuotitori, resi entro la scadenza stabilita dal regolamento e riscontrata la concordanza delle risultanze degli stessi con le scritture contabili dell'Ente.

Richiamata, allo scopo, la delibera della Giunta dell'Unione nr. 40 dd. 17.05.2018, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Approvazione conti degli agenti contabili presentati per l'esercizio finanziario 2017"

Dato atto che, con delibera nr. 28 del 19/04/2018, esecutiva, la Giunta dell'Unione ha provveduto ad approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2017, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi da iscrivere nel rendiconto 2017, come risulta dagli allegati allo stesso provvedimento.

Dato atto che il Rendiconto della Gestione è stato redatto in conformità allo schema di cui al D.P.G.R. 24.01.2000 n. 1/L. e in forma conoscitiva in conformità del D.Lgs. 118/2011.

Dato atto che la relazione della Giunta dell'Unione è stata redatta in ottemperanza all'art. 11 comma 6 del D.Lgs 118/2011.

Dato atto che il Conto del Patrimonio aggiornato al 31.12.2017 ha una consistenza finale di € 122.204,04

Riscontrato in ordine all'Approvazione del Rendiconto quanto segue:

- con Deliberazione Consiliare n° 03 data 07/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2017-2019 con i relativi allegati.
- il Conto Consuntivo del precedente Esercizio Finanziario è stato approvato regolarmente come risulta dalla deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 05 di data 29/06/2017;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'articolo 20 del D.P.G.R. 1 febbraio 2005 n. 4/L, si è proceduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio, sia per la parte corrente sia per la parte in conto capitale, e altresì al controllo e alla verifica dello stato di avanzamento dei programmi dell'Amministrazione. La medesima non ha comportato l'adozione di specifici provvedimenti deliberativi di riequilibrio, si richiama a tale proposito la delibera del Consiglio dell'Unione nr. 08 del 25.07.2017 avente ad oggetto "Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio
- nel corso dell'esercizio 2017 si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni di fondi o prelievi dal Fondi di Riserva garantendo comunque e sempre l'equilibrio finanziario di bilancio;

Dato atto che il risultato di amministrazione ai sensi dei principi contabili D.lgs. 118/2011 risulta essere di euro 180.796,65 al netto della parte accantonata di € 198.000,00 come sotto evidenziato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO: 2017

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				491.142,12
RISCOSSIONI	(+)	3.016.100,06	2.990.123,49	6.006.223,55
PAGAMENTI	(-)	3.043.225,29	3.380.715,91	6.423.941,20
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			73.424,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			73.424,47
RESIDUI ATTIVI	(+)	385.508,99	2.038.626,85	2.424.135,84
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	450.657,71	1.666.666,35	2.117.324,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.439,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			378.796,65
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017				198.000,00
Fondo al 31/12/2016				.
Fondo al 31/12/2016				.
Totale parte accantonata (B)				198.000,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				.
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				.
Altri vincoli				.
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				180.796,65

Ritenuto di approvare in questa sede lo Schema di Rendiconto, i relativi allegati, nonché lo schema di deliberazione consiliare di approvazione del documento contabile relativo all'esercizio finanziario 2017 sulla base delle informazioni pervenute dal Servizio Finanziario, da trasmettere al Revisore del Conto, il

quale attesterà con una sua relazione la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e formulerà rilievi e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione e quindi all'approvazione del Consiglio dell'Unione;

Preso atto che l'Unione dei Comuni Alta Anaunia ha rispettato il vincolo di finanza pubblica imposto dalla normativa vigente;

Dato atto che:

-ai sensi dell'art. 56, comma 1, della L.R. 04.01.1993 n. 1, come modificato dall'articolo 16, comma 6, della L.R. 23.10.1998 n. 10, sulla presente proposta di deliberazione il responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa

-ai sensi dell'art. 56, comma 1, della L.R. 04.01.1993 n. 1, come modificato dall'articolo 16, comma 6 e dall'articolo 17, comma 27, della L.R. 23.10.1998 n. 10, sulla medesima proposta di deliberazione lo stesso Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Visto il D.Lgs. 118/2011.

Vista la L.R. 23.10.1998, n. 10.

Visto il D.P.G.R. 01.02.2005 n. 4/L - T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento Contabile e Finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige .

Visto il D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L che approva il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento Finanziario e Contabile nei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

Visto il D.P.G.R. 28.12.1999 n. 10/L - Regolamento sulla definizione dei tempi di attuazione del nuovo sistema di contabilità degli Enti Locali.

Visto il D.P.G.R. 24.01.2000 n. 1/L, così come modificato dal D.P.G.R. 06.12.2001 n. 17/L, con il quale sono stati approvati i nuovi modelli e schemi contabili previsti dall'art. 48 del D.P.G.R. 1 febbraio 2005 n. 4/L .

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento del Personale nei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.G.R. 01 febbraio 2005 n. 2/L

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.G.R. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 10 dd. 07.10.2015 e ss.mm.

Vista la L.R. 04.01.1993 n. 1 e ss.mm..

Ad unanimità di voti favorevoli legalmente espressi

DELIBERA

1. Di approvare lo Schema di Rendiconto della Gestione dell'Unione relativo all'Esercizio Finanziario 2017 redatto secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente nelle seguenti risultanze finali:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO: 2017

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				491.142,12
RISCOSSIONI	(+)	3.016.100,06	2.990.123,49	6.006.223,55
PAGAMENTI	(-)	3.043.225,29	3.380.715,91	6.423.941,20
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			73.424,47

PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			73.424,47
RESIDUI ATTIVI	(+)	385.508,99	2.038.626,85	2.424.135,84
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	450.657,71	1.666.666,35	2.117.324,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.439,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			378.796,65
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017				198.000,00
Fondo al 31/12/2016				.
Fondo al 31/12/2016				.
Totale parte accantonata (B)				198.000,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				.
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				.
Altri vincoli				.
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				180.796,65

- Di approvare gli allegati al Rendiconto come elencati in premessa.
- Di prendere atto che a seguito del riaccertamento effettuato dal Responsabile del Servizio Finanziario, sentiti i responsabili della spesa, e approvato con delibera della Giunta dell'Unione n. 28 di data 19/04/2018 i residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2017 ammontano complessivamente e rispettivamente a Euro 2.424.135,84.= e a Euro 2.117.324,06.= come risultanti dagli elenchi allegati al presente provvedimento, laddove sono distinti per anno di provenienza.
- Di prendere atto che con la suddetta deliberazione sono stati eliminati, per le motivazioni specificatamente indicate nella medesima, residui attivi insussistenti/enesibili per un importo complessivo di Euro 28.582,24.=, residui passivi insussistenti per un importo complessivo Euro 81.701,04 e determinate maggiori entrate per Euro 16.453,06.=.
- Di dare atto che non sussistono debiti fuori bilancio dichiarati dai responsabili dei vari servizi e che nel corso del 2017 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio in quanto non riscontrati.
- Di approvare la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2017, allegato al presente provvedimento.
- La presente deliberazione viene dichiarata, con separata votazione espressa legalmente con voti

favorevoli unanimi, immediatamente esecutiva al fine di poter procedere con successivi provvedimenti ed in particolare inviare la documentazione al revisore dei conti al fine della predisposizione della relazione di sua competenza, ai sensi dell'art. 54 comma 3 della L.R. 1/93 e ss.mm;

8. Di sottoporre, secondo quanto previsto dall'art. 61 del vigente Regolamento di Contabilità, all'esame dell'Organo di Revisione tutti i provvedimenti previsti dalla presente deliberazione per la predisposizione della relazione di competenza.

Di precisare, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992,23 che avverso alla presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79 comma 5° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 ;
- in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.